

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

L'Estensore

(Rag. Federica De Iulii)

Firmato elettronicamente

Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

Il Commissario Straordinario

(Avv. Daniela Valenza)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Albo on-line" in data _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DECRETO N. 3

DEL 21.01.2020

OGGETTO:

Costituzione risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) - Anno 2019 - ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e D.Lgs. n° 75/2017, art. 23

Il giorno 21 gennaio 2020 nella sede dell'A.R.I.C. – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già A.R.I.T. – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Daniela Valenza Commissario Straordinario ARIC, individuato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 4/10/2019 ha adottato il seguente Decreto:

PREMESSO che il D.Lgs. n° 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate quale presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

PREMESSO altresì che la costituzione del fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

VISTO il disposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n° 75/2017 che recita: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 è abrogato";

VISTO l'art. 67 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, che disciplina la costituzione del fondo risorse decentrate, il quale dispone:

- al comma 1, che "A decorrere dall'anno 2018, il Fondo per le Risorse Decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b) e c) del CCNL 22/01/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22/01/2004, pari allo 0,20 del monte salari del 2001, esclusa la quota della dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato anche per gli anni successivi";

- al comma 2, che l'unico importo consolidato di cui sopra è stabilmente incrementato:

- come previsto alla lettera a) di un importo, su base annua, pari a 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;

- come previsto alla lettera b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date;
- come previsto alla lettera c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

VISTO l'art 15, comma 7 che recita: "Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67";

VISTO l'art. 67, comma 5 che prevede che gli Enti possono destinare risorse alla componente alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

PRESO ATTO che gli incrementi di parte stabile definiti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) così come stabilito dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n° 5, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n° 75/2017 in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e quindi previste dai quadri di finanza pubblica (vedere in tal senso anche la delibera n° 19/2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti);

PRESO ATTO, infine, che l'art. 71 del nuovo CCNL prevede che "La nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

DATO ATTO che, ai fini della quantificazione dell'importo unico consolidato dell'anno 2018, di cui al comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018:

a) dalle risorse stabili del fondo 2017, come certificate dal Revisore Legale dell'Agenzia, non sono state stralciate le somme destinate, nel relativo contratto di destinazione economica alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a euro 5.600,00, per le considerazioni innanzi svolte;

b) è stato quantificato l'importo, su base annua, di euro 83,20 per le 22 unità di personale presenti al 31.12.2015, per un importo di euro 1.820,00;

c) non è stato quantificato ed inserito nel Fondo l'importo relativo al differenziale delle progressioni economiche determinato dal nuovo contratto in quanto le medesime non sono mai state istituite;

VISTA la tabella del Fondo risorse contrattazione integrativa ai sensi del CCNL 21 maggio 2018;

RICHIAMATA la Determinazione n.116 del 12/12/2018 che ha quantificato il Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018, determinato secondo la vigente disciplina di comparto, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, da destinare agli utilizzi previsti dall'art. 68 del CCNL 21.05.2018, nell'importo di euro 64.083,56 (sessantaquattromilaottantatre/56);

VISTO il Decreto n. 11 del 25/11/2019 "Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la trattativa integrativa nell'area della dirigenza e del personale del comparto";

VISTO il verbale sottoscritto dalle OO.SS. prot. n. 2240 del 20/12/2019 (Allegato "A");

VISTO il verbale del Revisore Legale prot. n. 2251 del 23/12/2019 (Allegato "B");

DATO ATTO del parere favorevole espresso, nell'ambito di incontri dedicati, dai Sub Commissari dell'Ente, Avv. Carlo Montanino e Dott. Domenico Lilla;

DATO ATTO del parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità espresso dai Dirigenti con la propria firma in calce al presente atto;

DECRETA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di costituire** il Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 come segue:

FONTE	DESCRIZIONE	VALORE
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma1	Importo unico consolidato	Euro 64.083,56
Art. 67 comma2 lett.a)	Incremento Euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 dal 2019	Euro 1.331,20
TOTALE		Euro 65.414,75

3. **di destinare** il Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 come segue:

UTILIZZAZIONE DEL FONDO	
Progressioni orizzontali per l'anno 2019	Euro 7.451,86
Indennità di comparto	Euro 9.670,00
Maneggio valori	Euro 520,00
PERFORMANCE	Euro 45.790,32
Individuale	Euro 42.500,00
Organizzativa	Euro 5.272,89
TOTALE	Euro 65.414,75

4. **di dare atto** che l'allegato "A" e l'allegato "B" costituiscono integrante e sostanziale del presente provvedimento.